

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00008045
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	Complesso
OGTN - Denominazione	Ex Ospedale Civile di S. Maria della Misericordia

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	consuetudinaria
OGAD - Denominazione	Ospedale Vecchio

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale di uso corrente
OGAD - Denominazione	Tribunale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Udine
PVCL - Località	UDINE
PVCI - Indirizzo	Largo Ospedale Vecchio, 1, 2

CST - CENTRO STORICO

CSTA	capoluogo municipale
------	----------------------

ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	zona centrale
----------------------	---------------

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
-------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Udine
CTSF - Foglio/Data	39

CTSN - Particelle	1028, 1033
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	1029, 1030, 1068, 1075
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.23559107
GPDPY - Coordinata Y	46.059934454
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	6-5-2018
GPBO - Note	(4005399) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	influenza veneta
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	La posa della prima pietra avvenne il 23 giugno 1782, grazie alla generosa disponibilità dell'arcivescovo Gian Girolamo Gradenigo. Il progetto fu redatto dall'architetto veneziano Pietro Bianchi, dato che fu messo più volte in discussione (lo si voleva attribuito all'architetto veneziano Antonio Selva). La struttura doveva ospitare i reparti dell'adiacente Ospedale di Santa Maria della Misericordia dei Battuti alloggiato nel fabbricato che da su Via Stringher e non più adeguato a tale funzione. L'edificio venne realizzato sul sito del complesso conventuale dei Padri Minori Francescani, acquistato dall'Ospedale Maggiore e poi demolito. La costruzione però non procedette velocemente e l'Ospedale poté assolvere alla sua funzione solo con notevole ritardo. Infatti dopo l'avvio, i lavori furono interrotti e ripresi nel 1794; in questo periodo intervennero diversi scultori tra i quali Gio. Daniele di Pratz, Diodato Periotti e Biagio Urli.
RENF - Fonte	B0000004 (p. 49)

RENF - Fonte	B0000005 (p. 95)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1782
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1794
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	Una seconda interruzione dei lavori avvenne nel 1798 in conseguenza dell'arrivo in Friuli dei Francescani che occuparono lo stabile per utilizzarlo prima come caserma (fino al 1806) e poi come ospedale militare (fino al 1813). Successivamente, fino al 1834, il complesso fu occupato dalla «militare guarnigione austriaca», motivo per il quale rimase incompleto il lato di ponente. Da quell'epoca il fabbricato fu destinato esclusivamente al ricovero degli infermi. Per raggiungere tale scopo fu chiamato l'architetto feltrino Giuseppe Segusini il quale dapprima (1842) ristrutturò gli ambienti interni per riportarli alla loro originaria funzione ospedaliera, poi tra il 1847 e il 1850 completò la facciata principale innalzando il pronao progettato dal Bianchi, ma modificandolo in maniera sostanziale nel frontone e nel coronamento dei fornic. Dunque il progetto era dell'architetto Bianchi mentre buona parte della realizzazione del Segusini.
RENF - Fonte	B0000005 (p. 96)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1798
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1850
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	La struttura assolse ai suoi compiti per quasi un secolo fino a quando dopo la Prima Guerra Mondiale, definito a sua volta insufficiente, venne posata la prima pietra per un nuovo ospedale in Chiavris, che ha conservato il nome di S. Maria della Misericordia. Dopo la Seconda Guerra Mondiale il vecchio stabile venne acquistato dal Comune e dal 1955 diventò la sede del Museo Friulano di Storia Naturale. Nel 1964 approfittando di un incendio scoppiato nei suoi locali, venne dato ordine di demolire il fabbricato, ma grazie alle proteste della

	popolazione e degli organi di tutela la demolizione è rimasta a metà (si è persa però una parte molto interessante di fabbricato). Negli anni '80 le condizioni della struttura non erano buone. Destinato a diventare il nuovo Palazzo di Giustizia è stato oggetto di un importante intervento di restauro curato dall'architetto Domenico Bortolotti.
RENF - Fonte	B0000005 (p. 96)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	corpo d'accesso
SIIN - Numero di piani	+3
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	ambienti laterali
SIIN - Numero di piani	+2
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	corpo posteriore
SIIN - Numero di piani	+2
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	L'Ospedale, realizzato con muratura mista a vista, è stato concepito con una pianta a croce greca inscritta in un grande quadrato, una planimetria con quattro cortili con lanterna centrale tale da richiamare alla mente il progetto del Filarete per l'Ospedale di Milano. Dello schema originario sono rimasti solamente i corpi rivolti a sud-ovest e si è persa anche la porzione che lo raccordava alla Chiesa di San Francesco. La facciata principale, nella parte inferiore presenta un porticato poggiante su massicci pilastri a base quadrata, mentre nella parte superiore, segue lo schema neoclassico a lesene che sorreggono il timpano. Un colonnato è disposto a perimetro dei cortili interni.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	regolare
PNTF - Forma	a corte
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura mista
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti su corte
SVCT - Tipo di struttura	colonne

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	prospetto principale
SVCT - Tipo di struttura	pilastrì
SVCC - Genere	muratura mista

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO**

SOFG - Genere	solaio
----------------------	--------

SOE - STRUTTURA

SOEC - Tecnica costruttiva	travi in legno
SOEC - Tecnica costruttiva	latero cemento

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portico
DECQ - Qualificazione del tipo	pilastrì
DECQ - Qualificazione del tipo	terminazione ad arco
DECM - Materiali	muratura mista

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	balaustra
DECQ - Qualificazione del tipo	a colonnine
DECM - Materiali	pietra

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	ad arco
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornici

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornici
DECM - Materiali	pietra

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	porzione di bene
RSTI - Data inizio	1842
RSTF - Data fine	non accertata
RSTT - Tipo di intervento	Ristrutturazione ambienti interni a cura dell'architetto Giuseppe Segusini.

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	fine 1900
RSTT - Tipo di intervento	Importante intervento di restauro curato dall'architetto Domenico Bortolotti.

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	tribunale

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	ospedale

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	artt. 1, 2, 3, L. 1089/1939
NVCE - Estremi provvedimento	1959/12/10
NVCD - Data notificazione	1960/01/19

NVCR - Data di registrazione o G.U.	1960/02/01
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G.C. variante 15 in vigore dal 09/11/2017
STUN - Sintesi normativa zona	Ppa-A1 aree destinate a insediamenti per la pubblica amministrazione, Ppa-A7
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/04
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57132
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/04
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57133
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/04
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57134
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/04
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57135
FTAF - Formato	Jpeg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	della Porta Giovanni Battista
BIBD - Anno di edizione	1984

BIBH - Sigla per citazione	B0000004
BIBN - V., pp., nn.	tomo I, pp. 49-51, n. 107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartolini Elio - Bergamini Giuseppe - Sereni Lelia
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	B0000005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 95-96
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Asquini, Licia
FUR - Funzionario responsabile	Malisani, Gianna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Picco, Elisa
AGGR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	di Micco, Maria Concetta
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le descrizioni relative alle strutture di orizzontamento fanno riferimento alla scheda cartacea del 1993.